



Verso il Contratto di fiume «Valle dell'Enza» III INCONTRO PLENARIO DELL'ASSEMBLEA DI BACINO



Rolando Cervi

19 marzo 2024

Fiumi, ecosistemi, biodiversità

La posizione del WWF e il dossier «SOS Fiumi»

ROLANDO CERVI



«(...)ristabilire gli ecosistemi di acqua dolce e le funzioni naturali dei fiumi»



- eliminare o adeguare le barriere che impediscono il passaggio dei pesci migratori
- migliorare il flusso libero dei sedimenti:
- ristabilire lo scorrimento libero di almeno 25.000 km di fiumi entro il 2030

Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030

L'importanza degli ambienti ripariali

Le zone umide ai margini dell'alveo, formate dal divagare naturale dei fiumi sono estremamente importanti per la **regolazione dei fenomeni idrogeologici e l'attenuazione degli effetti delle piene.**

- hanno un effetto “spugna”
- raccolgono le acque durante le esondazioni,
- diluiscono gli inquinanti,
- rallentano il deflusso delle acque riducendo il rischio di alluvioni
- restituiscono al fiume, durante i periodi di magra, parte delle acque accumulate.
- Concorrono alla ricarica delle falde acquifere
- Intrappolano e assorbono l'eccesso di nutrienti



Verso il futuro

NATURE BASED SOLUTIONS

(soluzioni basate sulla natura)

soluzioni ispirate ai processi naturali o direttamente legate al loro ripristino o alla loro conservazione, volte a favorire una risposta “naturale” del territorio

Utili a mitigare i sempre più frequenti eventi estremi (siccità o alluvioni)

infrastrutture verdi → «reti di aree naturali e seminaturali pianificate a livello strategico con altri elementi ambientali, progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici»

RINATURAZIONE

l'insieme degli interventi e delle azioni atte a ripristinare le caratteristiche ambientali e la funzionalità ecologica di un ecosistema in relazione a

- ubicazione geografica
- clima
- caratteristiche geologiche e geomorfologiche
- storia naturale pregressa

“interventi integrati per ridurre il rischio idrogeologico e per il miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità, promuovendo in via prioritari agli interventi tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità”



legge133/2014

E il convitato di pietra?

- Possiamo discutere del futuro a medio-lungo termine della valle dell'Enza senza considerare l'ipotesi invaso?
- Dobbiamo ipotizzare di stoccare acqua, visto il cambiamento del clima e del regime delle precipitazioni?
- Quanta? Più possibile o lo stretto indispensabile?
- Come? L'unica possibilità è un progetto vecchio di 100 anni?



grazie



Verso il Contratto di fiume «Valle dell'Enza»

19 marzo 2024